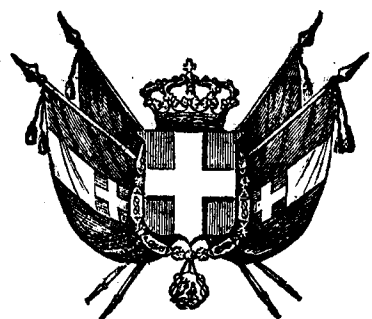


Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia ERRE BORRA, via del Castellaccio. Nelle Provincie del Regno con vaglia postale affrancata diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali. Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.



Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea. Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	Anno L. 42	SEM. 22	TRIM. 12
Per le Provincie del Regno		> 46	> 24	> 13
Per la Svizzera		> 58	> 31	> 17
Roma (franco ai confini)		> 52	> 27	> 15

Firenze, Venerdì 28 Maggio

Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	Anno L. 82	SEM. 48	TRIM. 27
Inghilterra, Belgio, Austria, Germania		> 112	> 60	> 35
Id.	per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento	> 82	> 44	> 24

PARTE UFFICIALE

S. M. nella Real udienza di ieri ha ricevuto S. E. il conte Brassier di Saint-Simon, Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario di S. M. il Re di Prussia e della Confederazione Germanica del Nord, che il Mastro delle cerimonie di servizio, cav. Giulio Dini, aveva condotto nelle carrozze di gala di Corte al Real Palazzo.

S. E. il conte Brassier di Saint-Simon era accompagnato dal maggiore conte De Lattre, nuovo addetto militare della Legaz. Prussiana. Il ricevimento aveva luogo nel grande appartamento, ove trovavansi le Case Civile e Militare di S. M.

Nella stessa udienza S. M. ha ricevuto sir Augusto Berkeley Paget, Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario della Gran Bretagna, incaricato di presentare a S. M. i ringraziamenti di S. M. la Regina Vittoria per le accoglienze fatte alle LL. AA. il Principe e la Principessa di Galles, nel loro passaggio per l'Italia da Brindisi a Susa.

S. M. nell'udienza del 26 maggio 1869 ha accettato le dimissioni offerte dal commendatore Gennaro De Filippo dalle funzioni di Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Ed ha nominato

Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti il commendatore avvocato Michele Pironi senatore del Regno.

Il N. MMCXXV (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 31 della legge 6 luglio 1862, n. 680;

Veduta la deliberazione 29 gennaio 1869 della Camera di commercio ed arti di Verona; Veduto il parere emesso dal Consiglio di Stato il giorno 2 aprile 1869;

Sulla proposta dal Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. La Camera di commercio ed arti di Verona ha facoltà di imporre una tassa annua sui commercianti ed industriali nel suo territorio giurisdizionale, in conformità dell'unità tariffaria, vista d'ordine Nostro dal Ministro predetto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 11 aprile 1869.

VITTORIO EMANUELE.

A. CICCONE.

TARIFFA della tassa a favore della Camera di commercio di Verona.

Per Verona città.	Per gli altri comuni che contano 5,000 abitanti almeno.
I. Categoria — Classe I. — da L. 134 a L. 61	I. Categoria — Classe I. — da L. 24 a L. 18
Id. II. — 57 a 35	Id. II. — 16 a 12
Id. III. — 29 a 17	Id. III. — 10 a 8
Id. IV. — 15 a 9	Id. IV. — 7 a 5
Id. V. — 8 a 4	Id. V. — 4 a 3
Id. VI. — 3 a 1	Id. VI. — 2 a 1

Per i rimanenti comuni della provincia.
III. Categoria — Classe I. — da L. 12 a L. 10
Id. II. — 9 a 7
Id. III. — 6 a 5
Id. IV. — 4 a 3
Id. V. — 2 a 1
Id. VI. — 1 a 0.50

I proprietari di bazar, di negozi di stoffe e d'altre temporanee pubblici esercizi saranno assoggettati in città ad una tassa di lire 25 se il negozio rimane aperto da 1 a 9 giorni, e di altre lire 12 per tempo successivo ai 9 giorni fino ad un anno.

I venditori di giocattoli e d'altre chincaglierie di poco valore, trovandosi nel caso sopra esposto, pagheranno solo la metà delle tasse suddette.

Non saranno computabili per la tassazione le giornate delle tre fiere annuali di Pasqua, d'autunno e di Santa Lucia.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio A. CICCONE.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. decreti del 5 maggio 1869:

Barba Pietro, pretore del mandamento di Sant'Angelo di Brolo (Patti), tramutato al mandamento di Priorato (Messina);

Di Chiara Giuseppe, id. di Taormina (Messina), id. Arcivescovo di Messina; Borgatta Paolo, vicepretore del mandamento di Ovada (Novi), dispensato da ulteriore servizio; Pizzorno Michele, nominato vicepretore del mandamento di Ovada (Novi).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE. A cominciare dal 7 luglio p. f. i piroscopi postali della Società L. e V. Florio ripiglieranno i viaggi quindici fra Palermo e Tunisi tenendo l'itinerario ed orario qui sotto descritti:

ANDATA	ARRIVI	PARTEGGIO	PARTEGGIO
ogni due mercoledì dal 7 luglio 1869.	ogni due sabato dal 10 luglio.	mercoledì, ore 8 matt.	domenica, ore 6 matt.
Palermo	Tunis	id. id. id.	id. id. id.
Trapani	Panellera	id. id. id.	id. id. id.
Marsala	Tunis	id. id. id.	id. id. id.
Panellera	Panellera	id. id. id.	id. id. id.
Tunis	Tunis	id. id. id.	id. id. id.
Palermo	Palermo	id. id. id.	id. id. id.

* Questo approdo verrà eseguito solamente nei mesi della stagione estiva.

MINISTERO

DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI.

AVVISO.

Per gli effetti di cui nelle disposizioni transitorie del regolamento per l'esecuzione del regio decreto 6 dicembre 1865 sull'istituzione del Casellario giudiziale si rende di pubblica ragione che le operazioni prescritte dagli art. 25 e 26 del detto regolamento sono compiute in tutti i tribunali qui sotto elencati: Trani — Bari — Lecce — Lucera — Taranto — Avezzano — Chieti — Messina — Patti — Caltanissetta.

Firenze, 25 maggio 1869.

Per il Ministro: GRIGLIERI.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

R. Scuola Superiore

di medicina veterinaria di Milano.

A V V I S O .

È aperto il concorso da oggi 24 marzo a tutto il di 31 luglio prossimo a due posti gratuiti con annue lire italiane 777 78, divisibili in nove rate mensili, i quali debbono conferirsi a quelli soltanto delle provincie venete che aspirassero allo studio veterinario nella R. Scuola di Milano, dietro le norme seguenti: Tutti quelli che intendessero di aspirare ai due posti dovranno entro l'indicated termine presentare la rispettiva istanza scritta e sottoscritta di proprio pugno su carta da bollo al presidente del Consiglio scolastico della provincia a cui appartengono, corredata:

1° Dell'attestazione di aver fatto il corso del ginnasio inferiore, o della scuola reale inferiore, e di avere riportato almeno la prima classe di progresso. Gli iplari o veterinari comunali dovranno produrre il conseguimento assolutorio.

Per i medici o chirurghi poi basterà il loro diploma.

2° Della fede di nascita dalla quale risulti di avere l'aspirante raggiunto l'età di anni 17 compiuti, o di non oltrepassare gli anni 24.

Si fa eccezione però per gli iplari ed i veterinari comunali, i quali potranno essere ammessi sino all'età di 36 anni; e così pure per i medici e chirurghi che avessero più di 24 anni potrà essere concessa la dispensa dell'età prescritta.

3° Di un attestato recente di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune nel quale sono domiciliati.

4° Di una dichiarazione autenticata che comprovati di aver superato con buon esito l'innesto del vaccino, o di avere sofferto il vaiuolo naturale.

5° Di una dichiarazione legale con cui si obbligano gli aspiranti di riportare effettivamente il diploma regolare di veterinario, e di esercitare la medicina veterinaria nelle provincie venete almeno per un decennio.

Il godimento dell'assegnato stipendio per ogni posto gratuito sarà accordato per la durata del corso veterinario, che è di 4 anni.

A norma poi degli art. 79 e 95 dell'approvato regolamento con decreto del 8 dicembre 1860 per le Scuole Superiori veterinarie i suddetti posti gratuiti non si conferiscono che a quelli i quali negli esami di concorso riportarono almeno i quattro quinti dei suffragi della Commissione esaminatrice.

I detti esami si terranno presso gli uffici dei consigli scolastici di ciascuna provincia veneta nel giorno 19 del prossimo agosto.

Rimangono eccettuati da questi esami gli aspiranti che fossero medici e chirurghi, e gli iplari e veterinari comunali.

Gli esami poi vertono sulle materie seguenti: 1° Elementi di aritmetica, geometria, e di fisica, il sistema metrico decimale per gli esami orali, che dovranno durare non meno di una mezz'ora.

2° Ed in una composizione scritta in lingua italiana, il di cui tema sarà inviato da questa Direzione della Scuola in un plico sigillato, che si dovrà aprire dal presidente della Commissione esaminatrice nell'atto che incomincia l'esame, per la quale il tempo fissato non può oltrepassare le ore quattro dalla dettatura del tema.

Milano, addì 24 marzo 1869.

Il Direttore: T. TOMBARI.

PARTE NON UFFICIALE

Camera dei Deputati.

La Camera nella tornata di ieri l'altro proseguì la discussione del bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione per 1869; e ne approvò altri sette capitoli, intorno ad alcuni dei quali ragionarono i deputati Serpi, Serra Luigi, Sanminiati, Del Re, Morelli Salvatore, Maiorana Calatabiano, Cairoli, Toscanelli, D'Ondes-Reggio Vito, Alippi, Regnoli, Melchiorre, Sanguinetti, Michelini, Broglio, Torrigiani, Massari Giuseppe, Arrigossi, il relatore Messedaglia e il Ministro della Pubblica Istruzione.

Nella stessa tornata il Presidente del Consiglio annunciò la nomina del senatore Pironi a Ministro di Grazia e Giustizia; e fu pure annunciata una interpellanza del deputato Nicotera a questo Ministro sul modo con cui procede il processo contro gli accusati di cospirazione in Napoli.

La Giunta generale del bilancio 1870 riunitasi ieri l'altro si costituì eleggendo a suo presidente il deputato Lanza Giovanni, a vicepresidente i deputati Berti e Accolla e a segretari i deputati Dina e Lovito.

Procedette poscia alla designazione dei commissari per le Sottogiuente, le quali risultarono composte nel modo seguente:

Finanze: Lanza Giovanni, De Luca Francesco, Dini, Martelli, Maugeri, Sella.

Marina, Lavori Pubblici, ed Agricoltura, Industria e Commercio: Ricci, D'Amico, Monti Coriolano, Valerio, Depretis, Torrigiani, Barracco.

Interno ed Esteri: Accorci, Berti, Crispi, Spaventa, Lovito e Robecchi.

Guerra: Govone, Gosenz, Corte, Pianelli, La Marmora.

Grazia-Giustizia e Pubblica Istruzione:

Borgatti, Piroli, Cortese, Pisanelli, Restelli, Messedaglia.

Le singole Sottogiuente sono convocate lunedì 31 corrente a mezzogiorno per la loro costituzione.

NOTIZIE ESTERE

GRAN BRETAGNA

Scrivesi da Dublino al Times: La entusiastica accoglienza avuta dal principe Arturo durante la recente sua visita in questo paese venne riconosciuta nella seguente lettera diretta dal segretario di Stato al luogotenente d'Irlanda.

Whitehall, 13 maggio.

Mio signore, Sono stato incaricato dalla Regina di esprimere alla Ecc. V. la profonda soddisfazione che cagionò a S. M. la calorosa accoglienza fatta a S. A. il principe Arturo durante il suo soggiorno in questa isola.

La Regina desidera inoltre che la Ecc. V. faccia intendere ai suoi fedeli sudditi in Irlanda quanto ella apprezza quei sentimenti di fedeltà al suo trono e di affezione verso la di lei persona e famiglia che diedero luogo alla cordiale accoglienza fatta all'amato suo figliuolo. Sua Maestà ha osservato con piacere che il principe non mancò mai di esprimere a tutti quanto a lei preme il benessere dell'Irlanda; e se cosa alcuna potesse dar maggior forza a quel sentimento, questa sarebbe per fermo l'accoglienza fatta al principe dal generoso e affettuoso popolo irlandese.

Mi creda, ecc.

H. A. BAUCE.

FRANCIA

Ecco, scrive la France, le cifre complessive della votazione seguita a Parigi il 23 e 24 corrente:

Numero dei votanti 305,531

Voti riuniti dai candidati conservatori 75,504

Voti raccolti dagli altri candidati 231,027

La cifra delle astensioni si eleva a 90,000, cifra rotonda, con che il numero degli elettori ascende a 400,000.

Nel 1863 il numero delle astensioni era stato press'a poco lo stesso; 237,778 elettori hanno votato sopra 326,170 iscritti.

Il numero totale dei voti raccolti dai candidati del Governo era stato di 63,590; quello degli altri candidati di 149,406.

Da questo parallelo risulta: Che il numero degli elettori è aumentato di 70,000;

Che questo aumento riuscì tutto a pro dei candidati della opposizione, la quale ha in questa occasione riuniti 80,000 voti più di 6 anni or sono, e finalmente:

Che i candidati conservatori nel 1869 hanno ottenuti 9000 voti meno che nel 1863.

Quanto ai dipartimenti, i risultati ufficialmente conosciuti, continua la France, si riassumono finora nel telegramma seguente spedito dal ministro dell'interno ai prefetti:

L'esito delle elezioni è conosciuto in 280 circoscrizioni sopra 292.

Sale a 186 il numero dei deputati eletti nelle circoscrizioni ove il Governo appoggiava un candidato o stava neutrale.

Vi è ballottaggio in 58 circoscrizioni.

I deputati dell'opposizione rieletti o eletti per la prima volta sono nel numero di 26.

In dieci circoscrizioni è per anco ignoto l'esito.

Le elezioni nelle due circoscrizioni della Corsica non debbono aver luogo prima di domenica.

DE FORCADE LA ROQUETTE.

Leggesi nel Constitutionnel: Parigi ha nominato i suoi rappresentanti. 55000 elettori hanno dato al Governo un voto di assoluta fiducia.

125000 votanti per l'opposizione liberale del 1863.

Giusticabili ottennero 85000 voci.

Non amando le inutili recriminazioni giudichiamo inopportuno per ora il voler indagare le cause secondarie che contribuirono al trionfo parziale della rivoluzione unita alla reazione.

La causa primaria e generale di questo risultato deve cercarsi nell'apatia, nello scoramento della parte conservatrice, non che nell'abuso dell'azione governativa che da diciotto anni di snerva, avvezzandoci alla tutela e lasciandoci, nel giorno della lotta, incapaci di difenderci con vantaggio contro avversari più risoluti.

Se le elezioni del 1869 sortiranno l'effetto di mettere in chiaro i pericoli delle candidature ufficiali, di stimolare lo zelo dei conservatori di ogni tinta spingendoli ad una energica iniziativa, noi le accoglieremo con applausi in onta alle loro conseguenze dirette, perchè in tal caso gli irconciliabili avranno rassodato l'impero e fondata la libertà.

CONFEDERAZIONE GERMANICA DEL NORD.

Una lettera berlinese dell'Allgemeine Zeitung dice di avere la Commissione parlamentare incaricata di riferire sul progettato aumento della tassa sull'acquavite proposto l'incondizionato rigetto del medesimo, sostituendogli un diritto facoltativo di fabbricazione. In pari tempo si è nominata una Commissione allo scopo di stendere il progetto per la tassa sulle cambiali e di determinare il modo di procedere rispetto a cambiali tratte sull'estero e quindi rimandate e circolanti nel paese. Fu respinta una proposta della Commissione che tutte le marche da bollo, francobolli, ecc. portassero l'effigie del presidente della Confederazione.

MONARCHIA AUSTRO-UNGARICA

Da Lubiana 24 maggio scrivono all'Osservatore Triestino:

Ho preferito di lasciar trascorrere 24 ore dai fatti avvenuti ieri, e di cui vi diedi già per telegramma il primo annuncio, affine di potervi informare con migliore cognizione di causa. In momenti di agitazione è più prudente spesso, per non dir sempre, di lasciar da parte la penna; subentrata la calma si vedono le cose meglio; perciò spero mi manderete buono il breve ritardo. Ed ora eccomi alla relazione.

Per domenica era stabilita una partita di piacere della Società ginnastica a Josefthal. I ginnastici partirono col treno misto del mattino, ed il dopo pranzo dovevano poi molte famiglie ed ufficiali trovarsi colà per prender parte ai divertimenti che fin dal mattino stavano preparandosi in quella località.

Se non che giunti ignastici sul monte Jantschberg scoppiò in più direzioni numerosi gruppi di contadini sloveni armati di randelli che s'andavano loro avvicinando in aria minacciosa. Alcuni signori che accompagnavano i ginnastici, veduto il pericolo esortarono la comitiva alla prudenza, ed indi andarono incontro ai villici rivolgendolo loro nella lingua del paese parole concilianti. Ma i villici che a quanto sembra avevano il progetto di togliere ai ginnastici la bandiera, non si lasciarono dissuadere, e ne nacque tosto un pariglia. I ginnastici sopraffatti dal numero si dettero a correre di qua e di là, finché comparsi due gendarmi che erano stati spediti in quella direzione dal capitano distrettuale di Lititz i contadini si dispersero portando seco la bandiera che nel pariglia avevano fin dalla prima strappata ai ginnastici. Un ginnastico era stato ferito nella testa da un colpo di bastone, ed altri avevano riportato alcune leggere contusioni. Ciò è quanto accadde a Jantschberg. Ora veniamo a Josefthal che doveva essere il teatro di scene ben più deplorabili.

Come vi diceva questo era il luogo di convegno pel dopo pranzo, per cui ai ginnastici sbandati non restava che cercare di raggiungere Josefthal, molto più che dopo mezzogiorno dovea arrivarvi la banda militare. Difatti verso un'ora la maggior parte di essi s'era colà raggruppata. Alcuni però avevano presa la direzione di Laase, e giunti a quella stazione ferroviaria avevano tosto telegrafato qui l'accaduto chiedendo provvedimenti ed assistenza. L'autorità senza perdere un minuto di tempo fece tosto partire a quella volta un drappello di gendarmi che trovavansi pronti ad ogni evenienza nell'ufficio distrettuale, e dopo un'ora circa per maggior precauzione disponeva la partenza di una compagnia del reggimento di cui di guarnigione.

Si sparse per Lubiana la notizia del fatto di Jantschberg ingrandito naturalmente dall'altezza in cui erano stati spediti i telegrammi; mossero a quella volta una quantità di legni coi parenti ed amici de' ginnastici, tra i quali moltissimi ufficiali.

Mentre ciò avveniva in città, i villici ingrossati di numero presentavansi in Josefthal, risoluti, a quanto si racconta, di ricominciare la scena. Difatti non era ancor giunta la gendarmeria che tra ginnastici e contadini era ripresa la zuffa, alla quale prendevano parte molti ufficiali. Bisogna conoscere i nostri villici per poter formarsi un'idea dell'accanimento col quale s'avventarono sugli ufficiali e sulla sopraggiunta gendarmeria, allorché videro feriti da colpi di

sciabola alcuni de' loro. I gendarmi, pel solito così temuti nella campagna, non furono più in grado di agire colla persuasione, e videro finalmente costretti a far uso delle armi. Un contadino fu freddato da un colpo di baionetta, e parecchi altri rimasero feriti in seguito ad una scarica della gendarmeria.

Intanto la compagnia spedita da Lubiana era già in vista di Josefthal; ma colà giunta, i contadini s'eran già sbandati.

Verso le 6 essa rientrava in città coi ginnastici, trasportando su di un carro il cadavere del villico. Più tardi rientrava pure la gendarmeria con sei villici arrestati che furono consegnati all'autorità competente.

L'autorità politica d'intelligenza col militare prese tosto le necessarie misure precauzionali, e sebbene l'effervescenza sia ancora grande in città ed alla campagna, l'ordine non venne più notevolmente turbato.

SPAGNA

La Gazzetta di Madrid reca il seguente estratto della seduta delle Cortes, 20 maggio:

Il Ministro delle colonie pretende che la repubblica non abbia alcuna probabilità di stabilirsi in Ispagna e che i repubblicani nulla abbiano guadagnato dopo la rivoluzione di settembre; egli dichiara che se i repubblicani potessero rendere il carattere spagnolo più utile, questo carattere finirebbe forse col piegarsi a divenir repubblicano. E una disgrazia che il socialismo sia stato proclamato sotto la bandiera della repubblica; ciò solo basta per rendere la repubblica esecrabile a tutti i proprietari.

La soppressione degli eserciti permanenti è il bello ideale della dottrina repubblicana. Supponiamo la repubblica trionfante, i repubblicani, anche volendolo, non potrebbero conservare lo esercito. Questo, d'altronde, sa benissimo, per istinto di conservazione, che non può sussistere con un tal regime.

Aggiungo che voi avete la sfortuna di provocare in questo recinto ed al di fuori delle proteste contro la vostra empietà. Foste accusati di ateismo, di tendenza materialista. Ora chi dubita che la fede religiosa sia il primo elemento di una società? Voi avete un bel fare eloquenti proteste, la fede a ragione si è allarmata; voi non contate sul clero. Ebbene, credetelo a me, voi non fate conto dei cattolici. (Approvazione)

Sopprimete dunque la proprietà, sopprimete l'armata, sopprimete il clero, e ditemi dopo quale repubblica vi pensate di instaurare con quello che rimane? Per conseguenza se la vostra repubblica non risponde al presente, se essa non ha condizioni vitali, indietro questo fantasma e lasciate in pace la nazione. Siate quindi ben penetrati (è quanto di meglio possiate fare) dell'intimo convincimento della vostra infima potenza, e se volete soddisfare tutte le esigenze del popolo spagnolo, votate per la monarchia... o piuttosto facciamo cessare un funesto provvisorio. E allora, che, costituendoci, potremo dire alla nazione: noi abbiamo corrisposto alla fiducia; la parte della rivoluzione che ci era affidata ha risposto al suo magnifico principio e noi diremo al monarca eletto: E la nostra volontà che ti ha posto sopra il trono: sta in te lo gasodaviti colle tue opere. (Approvazione)

Il Presidente del potere esecutivo: Signori deputati, non comprendo che le degne e vere parole del signor Ministro delle colonie abbiano potuto sollevare il menomo dissensus nella Camera. Chiuso ha, al pari di me, al pari di noi, un pensiero unico, quello della patria, della libertà e degli interessi che ci sono affidati dovrebbe avere lo stesso sentimento, avere le stesse ispirazioni.

Io non so vedere che cosa potremmo cercare in ardenti ed appassionati discorsi. Il popolo spagnolo era maturo alla rivoluzione. È un fatto notorio. Credetelo, signori, la patria piange a lacrime di sangue vedendo che regna tanto poca concordia fra i suoi figli e che non è la moderazione che presiede alle più imponenti, alle più solenni discussioni. Il partito repubblicano invece di correre a difendere, dovrebbe avere la profonda convinzione che non ha alcun bisogno di essere difeso e se mai ne dubitate, altamente lo proclamo, sono io che lo difendo a nome del Governo, a nome della maggioranza. (Applausi)

Aggiungo pensando a molti sacrifici personali da me fatti ed ignorando quelli che mi restano ancora a compiere e che voi potete esigere da me, aggiungo che la patria mi troverà costantemente rassegnato a tutte le esigenze e che i miei amici mi troveranno sempre pronto a fare ciò che essi vorranno.

Una parola ancora, signori, vi scongiuro di aver fede nelle mie parole. (Applausi)

AMERICA

Scrivono da Nuova York al Morning Post del 25:

I commenti della stampa inglese sul discorso del Sumner sono letti qui con grande interesse, e reca non poca meraviglia la importanza che gli venne attribuita di là dell'Atlantico, stante che qui il discorso, sebbene ammirato per essere un'abile e comprensiva esposizione dei fatti, non si era mai tenuto nel conto di un ultimatum americano.

Correva voce, fondata sopra un telegramma da Londra, di una triplice alleanza anglo-franco-spagnola contro gli Stati Uniti. S'intende da sé che pochi danno fede ad una siffatta notizia, la quale per altro fu creduta degna di qualche investigazione per parte del segretario di Stato.

Notizie dall'Avana recano che nel combattimento di Altamira gli insorti perdettero da 1000 a 2000 uomini tra morti e feriti e non potranno mettere in campo altri 2000.

NOTIZIE VARIE

Dalla imperiale Legazione Austro-ungarica è stata trasmessa la somma di fiorini 73 63 più uno in argento elargita dal municipio di *Scaith-Nemeti* in Ungheria, a favore dei comuni italiani che ebbero maggiormente a soffrire dalle inondazioni dello scorso autunno. Siffatta somma fu distribuita secondo l'intenzione degli oblatori.

Fu pure nel modo stesso distribuita la somma di L. 100 elargita dal municipio di *Monastier* (Trevise) col medesimo intento, ed altra pure di lire cento donata dal comune di *Lerici*.

— Domenica prossima, 30 corrente, avrà luogo nel Giardino della R. Società Toscana d'Orticoltura la prima delle feste campestri, che si proseguiranno poi nel corso di tutta l'estate. Nella festa di domenica vi sarà l'inaugurazione di una mostra speciale di piante e di alcuni prodotti orticoli, per la quale saranno, dietro giudizio di apposita Commissione, dispensati dei premi in contanti. Ecco il programma:

Premi di italiana lire 50.

1° Al gruppo più bello e più variato di piante da stufa in fiore o pregevoli per foglie.

2° Al gruppo più bello e più variato di piante da aranciera in fiore, o pregevoli per foglie.

3° Al gruppo più bello e più variato di piante da piena aria in fiore, o pregevoli per foglie.

Premio di italiana lire 30.

4° Al gruppo più bello e più variato di legumi freschi ed ortaggi di scelte specie e varietà.

Premio di italiana lire 20.

5° Al gruppo più bello e pregevole di piante di frvola in frutto.

— Leggesi nel *Giornale di Napoli* del 25:

S. A. R. il Principe Umberto ha fatto pervenire lire 100 a quella opera della sezione Porto, che giorni fa dette alla luce tre bambini.

— La Casa del Principe Umberto, aggiunge il citato giornale, durante la dimora di S. A. in Napoli ha distribuito in sussidio a famiglie bisognose lire 27 mila.

I nostri lettori sanno che lire 100 mila furono nello stesso modo distribuite in occasione della venuta di S. M., oltre lire 20 mila dispendiate in sovvenzioni dalla Intendenza della Real Casa. Sicché nell'elenco di pochi mesi la Famiglia Reale solo in Napoli ha impiegato in opera di beneficenza circa lire 150 mila.

— Scrive il *Giornale di Napoli* del 25:

La festa, che i popolani del Mercato si propongono di dare in onore di S. A. R. la Principessa Margherita, avrà luogo domenica ventura.

S. A. ha accettato l'invito.

— Leggiamo le seguenti notizie nel *Giornale di Sicilia* del 25:

Il fagoragato Antonio Fratella che, condannato prima a morte, poi per commutazione di pena, allo ergastolo, evaso dalle carceri di Militeri scorsezava le campagne commettendo reati, fu trovato, ieri l'altro, cadavere in un burrone presso le sfilare di Capobianco.

— Se le informazioni che ricevono i giornali di Messina sono esatte, nel venturo giugno il nuovo tronco ferroviario Catania-Lentini sarebbe inaugurato, e fra poco dovrebbe dar l'appalto dei 114 chilometri dell'altro tronco da Leonforte a Lercara.

— Un bel dono, per lo scopo cui è destinato, ha inviato il direttore della Banca Nazionale al sindaco di Catanzaro; sono lire 250 da essere distribuite 100 a dieci alunni delle scuole serali, segnalatisi nello studio e nella morale; 50 a dieci bambini dell'Asilo Infantile, docili e studiosi; 50 a dieci alluome dell'Orfanotrofio; e 50 ad altrettanti poveri del comune.

— L'umile operaio Giuseppe Catalano, il vincitore del famoso quadernone, largiva la cospicua somma di lire mille in beneficio dello ospizio delle Artigianelle.

— Leggesi nella *Perseveranza*:

La solennità funebre, con cui fu ieri accolta alla stazione centrale della ferrovia e trasportata al Cimitero monumentale la salma di Carlo Cattaneo, fu un tributo di stima reso a quell'illustre ingegno dal suoi concittadini, e risuonò degna della circostanza.

I dintorni della stazione, ov'era stata preparata la cappella ardente, erano affollati di buoi; e per un gran tratto della via percorsa dal corteo faceva ala il pubblico, massime dall'alto dei bastioni. Al Cimitero i terrazzi erano gremiti di popolo.

Alla stazione, oltre la Giunta del CC. SS. e le deputazioni e rappresentanze scientifiche e letterarie, erano presenti vari senatori e deputati e amici del defunto, molti insegnanti, studenti e rappresentanti della stampa.

Il feretro, deposto nella cappella ardente alla stazione, era coperto di panno nero, riccamente trapano in oro, e sormontato da una corona funeraria e da un mazzo di fiori.

Il deputato Macchi pronunciò nella cappella un discorso, in cui tratterebbe il carattere e l'ingegno dell'illustre estinto, e che si chiuse tra gli applausi.

Il corteo si poneva in moto verso le nove. Precedeva la banda musicale del CC. SS., con un battaglione di Guardia Nazionale dello stesso comune; a cui tenevano dietro gli ufficiali sanitari e i neoforti; gli allievi dell'Orfanotrofio in tenuta militare; e tre bandiere delle principali associazioni operaie. Veniva quindi il carro funebre a tiro di quattro, con valletti e battistrada. Reggevano i fionchi del carro il sindaco e un assessore del CC. SS., e i deputati Macchi e Fano. Dopo il carro seguivano le varie deputazioni e rappresentanze; poi le quattro carrozze a lutto con valletti in livrea, e molte carrozze private.

Al Cimitero monumentale il corteo fu accolto dal sindaco e da un battaglione della Guardia Nazionale con banda musicale, da rappresentanti di varie Associazioni e Corpi morali, ecc.

Il feretro venne deposto sopra un rialzo sotto le arcate di fronte all'ingresso.

Presero la parola il prof. Molinelli assessore municipale di Milano, l'avv. A. rotti di Lugano in nome di quel municipio, l'avv. Michele Cavaleri e l'avvocato Clerici.

A Lugano la salma fu trasportata da Castagnola in città con cerimonia commovente, nella quale dissero parole di addio i signori prof. Federzoli e avv. Lampugnani.

A Como il passaggio della salma venne salutato da salve sparate dai piroscafi del Lario.

— Si legge nella stessa *Perseveranza*:

Nei giorni 27, 28 e 29 del corrente mese avrà luogo a Foggia una grande esposizione ippica con premi, alla quale saranno ammessi: 1° Cavalieri interi nati in qualsiasi provincia del Regno, di qualunque razza, d'una età non minore di 21 mesi compiuti, né maggiore dei 48, che dal loro proprietario si allevino per riproduttori. 2° Stalloni di qualunque provincia e razza, dell'età non maggiore di 14 anni compiuti, da giustificarsi con fede di nascita autentica e che prestino efficace servizio di monta. 3° Puledri di due anni (nati nel 1867), di 3 anni (nati nel 1868), di 4 anni (nati nel 1869), figli di stalloni dello Stato, o di stalloni non autorizzati approvati secondo le prescri-

zioni del regolamento 23 dicembre 1865 ed appartenenti alle provincie di Aquila, Bari, Chieti, Potenza, Lecce, Avellino, Benevento, Campobasso, Napoli, Salerno. 4° Cavalle madri seguite dal puledro, appartenenti agli allevatori della rispettiva provincia.

I premi, oltre a medaglie d'oro e d'argento, consistono nell'importo complessivo di lire 11,800 da suddividersi fra le varie categorie.

A chiudere splendidamente la grande esposizione ippica, avranno luogo il 30 maggio p. v. corse di cavalli al puro trotto con premi offerti dal Ministero d'agricoltura, industria e commercio, e da quel sovrano e benemerito municipio.

— Un proprietario della nostra città, dice l'*Indipendente*, ha fatto testè morendo un nobile uso della sua fortuna. Il signor Broustin ha legato agli ospizi di Bruxelles una quarantina d'ettari situati a Linthout del valore di un milione circa. Giusta le intenzioni del testatore una buona parte delle sue liberalità toccherà all'interessante ospizio di Santa Geltrude il quale serve di asilo a duecento vecchi d'ambosessi e non si sostiene che mediante i doni della carità privata.

— L'*Osservatore Triestino* annunzia che il giorno 23 corrente un treno di piacere dalla Germania settentrionale condusse in quella città circa duecento forestieri e che i medesimi con un piroscafo del Lloyd austriaco espressamente noleggiato dovevano partire quella notte per Venezia, donde si recano poi sino a Napoli.

DIARIO

Il *Journal Officiel* pubblica i risultati parziali delle elezioni seguite in Francia il 23 e 24 corrente, ma non esprime sulle medesime alcun giudizio e non istituisce alcun confronto.

La *France* dal canto suo si crede in grado di fissare come segue il bilancio delle elezioni:

Candidati del governo o accettati da lui 203

Candidati dell'opposizione 26

Circoscrizioni senza risultato 59

Il giorno 24 venne celebrato in tutta l'Inghilterra l'anniversario della nascita della regina Vittoria.

Lo *Staatsanzeiger* pubblica una ordinanza del Presidente della Confederazione del Nord, colla quale il Parlamento doganale tedesco viene convocato per il 3 del prossimo giugno.

Un telegramma privato in data di Brema 24 fa sapere che il viaggio di S. M. il re di Prussia si limiterà alle città di Anover, Brema ed Oldenburgo.

La *Wiener Zeitung* del 24 contiene varie leggi che vennero sancite da S. M. l'imperatore Francesco Giuseppe. Una di tali leggi concerne la landwehr, un'altra le scuole primarie ed una terza la vendita dei beni immobili dello Stato.

Il Bar. Prokesch-Osten, che per molti anni fu a Costantinopoli in qualità di rappresentante austriaco presso il Governo della Sublime Porta, si ritira dal servizio diplomatico.

Gli succede come ambasciatore presso lo stesso Governo il Ministro austriaco delle finanze barone Becke.

Nella seduta del 27, le Cortes di Madrid hanno menata a termine la discussione del progetto di costituzione approvandone i rimanenti articoli. Non venne ancora fissato il giorno in cui si procederà alla votazione sul complesso del progetto.

Un decreto del Governo provvisorio di Madrid accetta le dimissioni del signor Adelardo Lopez de Ayala da Ministro delle colonie, per ragione di salute. Con altro decreto il Ministro della Marina Giovanni Battista Topete viene chiamato a reggere l'interim del portafoglio delle colonie. Ambidue i decreti sono inseriti nella *Gaceta de Madrid* e portano la data del 21 corrente.

Da Costantinopoli annunziano prossima la promulgazione di un'irade per l'ordinamento delle prefetture.

In un banchetto tenutosi il 24 maggio a Pietroburgo, il governatore generale del Turkestan, signor Kaufman, pronunciò un discorso nel quale disse che il periodo delle conquiste della Russia nell'Asia centrale è finito e che si è aperta un'era di pace.

I giornali di New York hanno recentemente pubblicata come positiva la notizia che il presidente degli Stati Uniti di Colombia e quattro suoi ministri fossero stati posti in accusa dalla Camera dei deputati e inviati dinanzi al Senato per venire giudicati.

Le notizie giunte da Bogota coll'ultimo postale smentiscono perentoriamente quella diceria.

S. A. il Viceré d'Egitto intervenne mercoledì sera 26 corrente alla festa da ballo che in suo onore dettero il barone e la baronessa Sonnino. La festa riuscì splendidissima pel numero degli invitati, e per la eleganza e la ricchezza degli addobbi. S. A. il Viceré abbandonò le sale poco prima delle ore due antimeridiane, e ritiratosi a palazzo, ne ripartiva verso le 8 del mattino di ieri per recarsi alla stazione della strada ferrata. Lo attendevano S. E. il conte Menabrea, presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri, S. E. il marchese Gualterio, Ministro della Real Casa, gli Ufficiali superiori militari della Real Casa, S. E. Rustem-bey, Ministro della Sublime Porta a Firenze, e altri distinti personaggi. Poco dopo le otto S. A. ed il suo seguito partivano alla volta di Venezia, dove giungevano la sera dello stesso giorno, per proseguire quindi il viaggio alla volta di Trieste e di Vienna.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.
Bollettino dei prezzi dei bozzoli verificatisi nelle infra descritte città del Regno nel mercato del 27 maggio 1869.

QUALITÀ DEI BOZZOLI	PREZZO per 1000 alighiani		QUANTITÀ venduta (Chilogr.)
	MASSIMO Lire Cent.	MINIMO Lire Cent.	
Montevarchi 27 maggio.			
Nostrali gialli	9 50	8 40	100
Giapponesi	6	4 20	800
Ravenna 27 maggio.			
Giapponesi	5	2	217
Osimo 27 maggio.			
Giapponesi	5 50	2 70	992
Lugo 27 maggio.			
Giapponesi	6 10	2	1301 89
Mantova 27 maggio.			
Giapponesi	4 75	3 17	2775
Pavullo	4 17	2 21	
Chieti 27 maggio.			
Nostrali gialli	6 75	5 75	212
Giapponesi bivoltini	3 62	2 32	148
Badia 27 maggio.			
Giapponesi	5 83	5 05	559
bivoltini	4 75	4 50	
polivoltini	3 05	2 80	
Pavia 27 maggio.			
Giapponesi	5	2 10	106700
Faenza 27 maggio.			
Giapponesi	5 50	2	500
Caserta 27 maggio.			
Giapponesi	3 10	2	867
Indigena gialla	5 35	3 50	348
Parma 27 maggio.			
Giapponesi	6 50	5 04	
Lucca 27 maggio.			
Nostrali	7 50	5 80	
Giapponesi	4	3 25	
Polivoltini	3 80	2 40	
Fossombrone 27 maggio.			
Giapponesi	5 25	8 10	113
Venezia 27 maggio.			
Giapponesi	5 77	4 50	
bivoltini	3 74	2 63	

Il Direttore Capo della 1^a Divisione
BIAGIO CARANTI.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 26.

Sopra le 290 elezioni conosciute si contano 41 nuovi deputati. L'opposizione guadagnò sei posti e ne perse tre. I ballottaggi sono 59.

Parigi, 26.

Nella seconda circoscrizione di Parigi, Thiers ebbe 13337 voti; Devinck 9510; D'Alton Shee 8726. Vi sarà ballottaggio.

Nella settima circoscrizione, Jules Favre ebbe 12028 voti; Rochefort 9923; Cantagrel 7645; Savart 4000. Vi sarà ballottaggio.

Parigi, 26.

Chiusura della Borsa.

25 26

Rendita francese 3 % 71 80 71 87

Id. italiana 5 % 57 75 58 —

Valori diversi.

Ferrovie lombardo-venete 483 — 500 —

Obbligazioni 333 — 233 —

Ferrovie romane 65 — 67 —

Obbligazioni 135 — 138 —

Obblig. ferr. Vitt. Em. 1863.151 50 151 75

Obbligazioni ferr. merid. 163 50 164 —

Cambio sull'Italia 3 3/4 3 3/4

Credito mobiliare francese 255 — 256 —

Obblig. della Regia Tabacchi 436 — 438 —

Azioni id. id. 638 — 638 —

Vienna, 26.

Cambio su Londra 124 65 124 30

Consolidati inglesi 93 1/2 93 1/2

Parigi, 26.

I deputati dell'opposizione eletti o rieletti sono 28.

Nei giorni di lunedì e di martedì la calma regnò generalmente in tutta la Francia; tuttavia in alcune città sono avvenuti dei disordini.

Ad Amiens, nella sera del 25, 1800 operai ruppero i vetri della fabbrica del deputato Cosserat. La gendarmeria ristabilì l'ordine.

Ad Angers si formarono alcuni attruppamenti innanzi al municipio e alla prefettura, e fu cantata la *Marsigliese*. Si sono fatti 17 arresti.

A Lilla furono arrestati alcuni individui per grida sediziose e per avere rotto le inferriate del posto centrale di polizia.

A Digione furono rotte le imposte delle finestre della Stamperia del *Bien public*. Si fecero tre arresti.

A Tolosa si formarono alcuni attruppamenti innanzi ad un posto di guardia. Furono lanciate delle pietre, le quali ferirono leggermente un ufficiale ed un soldato. Dopo due intimazioni, la folla si ritirò. Si sono arrestati 30 individui.

A St Etienne, nella notte di lunedì, una banda assai numerosa, cantando la *Marsigliese* e gridando: « Viva il deputato Dorian! » si diresse verso il convento dei Gesuiti, ove commise gravi disordini; ruppe le inferriate ed appiccò il fuoco alla stanza del portinaio. Il prefetto, il maire, il procuratore imperiale, il comandante della gendarmeria ed un picchetto di fanteria arrivarono sul luogo, ed allora la folla si è ritirata. Si fecero alcuni arresti. La folla tentò di liberare uno degli arrestati, ma non vi riuscì. Una guardia di polizia rimase leggermente ferita.

Madrid, 26.

Seduta delle Cortes. — Garcia Lopez combatte l'articolo 109. Dichiarò che i repubblicani continueranno pacificamente la loro propaganda sebbene sia stata votata la monarchia. Dice ch'essi non assisteranno alle feste per la promulgazione della Costituzione e che rimarranno tranquilli se i ministri futuri rispetteranno il suffragio universale, le libertà e i diritti individuali. Conchiude dicendo: « Infelice quel re

che verrà in Spagna! Esso finirà come Massimiliano. »

L'articolo 109 e i tre seguenti furono approvati.

Parigi, 27.

La *Patrie*, smentendo la voce che sia stato concluso tra la Francia e l'Italia un trattato pel ritiro delle truppe da Roma, dice che la questione del mantenimento o del ritiro di quelle truppe non può dar luogo ad alcun trattato.

Madrid, 27.

Seduta delle Cortes. — Furono approvati tutti gli articoli del progetto della Costituzione.

Verrà in seguito fissato il giorno per votare l'intero progetto.

Parigi, 27.

Borsa di Parigi.

26 27

Rendita francese 3 % 71 87 71 80

Id. ital. 5 % 58 — 58 20

Valori diversi.

Ferrovie lombardo-venete 500 — 496 —

Obbligazioni 233 — 234 —

Ferrovie romane 67 — 66 —

Obbligazioni 138 — 137 50

Obblig. ferr. Vitt. Em. 151 75 152 50

Obbligazioni ferr. merid. 164 — 164 —

Cambio sull'Italia 3 3/4 3 3/4

Credito mobiliare francese 256 — 256 —

Obblig. della Regia Tabacchi 438 — 440 —

Azioni 638 — 638 —

Vienna, 27.

Cambio su Londra 124 30 —

Consolidati inglesi 93 1/2 93 1/2

Venezia, 27.

Il Viceré d'Egitto è arrivato alle 5 pomeridiane ed è ripartito subito per Trieste e Vienna.

Parigi, 27.

Situazione della Banca. — Aumento nel numerario 3/5 di milione; nei biglietti 11 1/5; nel tesoro 29 1/4. Diminuzione nel portafoglio 34; nelle anticipazioni 3 3/5; nei conti particolari 82 1/3.

Parigi, 27.

L'agitazione ricominciò ieri sera a Tolosa. Furono fatte le intimazioni e si arrestò un centinaio di persone. A mezzanotte la calma era ristabilita.

A Lilla, 3000 persone percorsero ieri sera le strade cantando la *Marsigliese* e gridando: « Abbasso il deputato Rotours! Viva la Repubblica! » Intervenne la truppa, e, fatte le intimazioni, la cavalleria ha disperso la folla. La truppa non fece uso delle armi, benché parecchi soldati di cavalleria siano stati feriti dalle pietre lanciate contro. Tra i feriti ha vi il comandante del reggimento dei dragoni. Le pattuglie mantennero la circolazione. La cavalleria occupò i punti più importanti della città. Si fecero 18 arresti.

Ad Alby ebbero luogo alcuni disordini insignificanti.

Ad Amiens, si rinnovarono ieri sera i disordini. Alcuni attruppamenti furono dispersi dopo le intimazioni legali. Si fecero molti arresti. Si tentò di erigere delle barricate, ma la forza pubblica lo impedì. Le autorità dimostrarono calma, moderazione ed energia.

A Calais si fecero delle dimostrazioni contro il deputato Pinard. Un agente della polizia rimase ferito. La folla si dispersa in seguito ad alcune misure prese dalle autorità.

Questa mattina si proclamò a Parigi il risultato delle elezioni.

Parigi, 27.

La Compagnia drammatica piemontese diretta dal cav. Toselli rappresenta: *I pifferi d' montagna*.

ARENA NAZIONALE, ore 8 — La drammatica Comp. Coltellini e Vernier rappresenta: *La Statua di carne*.

ARENA GOLDONI, ore 5 — La drammatica Compagnia diretta da Buonamici rappresenta: *Il Regno di Adelaide*.

POLITEAMA FIORENTINO — Rappresentazione dell'equestrata Compagnia diretta da Davide Guillauma.

FRANCESCO BARBERIS, gerente.

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO DELLE LOGGE, a ore 8 — La Compagnia drammatica piemontese diretta dal cav. Toselli rappresenta: *I pifferi d' montagna*.

ARENA NAZIONALE, ore 8 — La drammatica Comp. Coltellini e Vernier rappresenta: *La Statua di carne*.

ARENA GOLDONI, ore 5 — La drammatica Compagnia diretta da Buonamici rappresenta: *Il Regno di Adelaide*.

POLITEAMA FIORENTINO — Rappresentazione dell'equestrata Compagnia diretta da Davide Guillauma.

FRANCESCO BARBERIS, gerente.

SPETTACOLI D'OGGI

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 12 al 17 del mese di aprile 1869 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)				SEGALE (per ettolitro)				AVENA (per ettolitro)				RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)				VINO (per ettolitro)				OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)				PAGLIA (per miriagr.)				PANE (per chilogramma)			
	TENERO		DURO												NOSTRANO		ESTERNO								1 ^a Qualità		2 ^a Qualità		FORTE		DOLCE						1 ^a Qualità		2 ^a Qualità									
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.								
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.						
Alessandria	22 50	21 50			10 50	10	17 50	10	17 50	16 50	40	30	26 25	25					36	25	265	220	200	180	38	37	36	36	1 45	1 45	45	45	47	47	40	40	35	35	35	35								
Asti	22 50	20 80			10 40	10	14 10	14 10	10 40	10 40	29 30	29 30							45	31	234	203	161	141	48	36	33	24	1 28	1 28	45	45	45	45	46	46	46	46	46	46								
Casale	22 50	22 30			10 75	10	15	15	11 25	11 25	33	32 50							40	20	234	203	161	141	48	36	33	24	1 40	1 40	45	45	45	45	45	45	45	45	45	45								
Tortona	22 86	20 71			10	10	9 46	9 46	10	9 46	33 60	26 40									136	136	86 40	86 40	30	30			1 46	1 20	50	50	50	50	58	58	50	40	40	40								
Ancona	18 33	17 94	19 50	19 11	8 50	8 17			9 68	9 24	41 34	40 56	35 38	35 10					33	29																												
Jesi																																																
Aquila																																																
Arezzo	22 25	20 15	25 95	23 75	8 25	7 85	16 70	15 70	10 10	10 10	50	45	45	40					40	86	140	140	117	117	25	22	25	22	84	75	30	27	42	39	39	39	30	30										
Anguillara	21 93	20 50			8 20	7 58			8 20	7 58	41 20	40			15 58	15 58	40	86	140	140	117	117	25	22	25	22	84	75	30	27	42	39	39	39	30	30												
Ascoli	21 93	20 50			8 20	7 58			8 20	7 58	41 20	40			15 58	15 58	40	86	140	140	117	117	25	22	25	22	84	75	30	27	42	39	39	39	30	30												
Ascoli	18 56	16 71			8 20	7 58			8 20	7 58	41 20	40			15 58	15 58	40	86	140	140	117	117	25	22	25	22	84	75	30	27	42	39	39	39	30	30												
Ascoli	18 56	16 71			8 20	7 58			8 20	7 58	41 20	40			15 58	15 58	40	86	140	140	117	117	25	22	25	22	84	75	30	27	42	39	39	39	30	30												
Ascoli	18 56	16 71			8 20	7 58			8 20	7 58	41 20	40			15 58	15 58	40	86	140	140	117	117	25	22	25	22	84	75	30	27	42	39	39	39	30	30												
Ascoli	18 56	16 71			8 20	7 58			8 20	7 58	41 20	40			15 58	15 58	40	86	140	140	117	117	25	22	25	22	84	75	30	27	42	39	39	39	30	30												
Ascoli	18 56	16 71			8 20	7 58			8 20	7 58	41 20	40			15 58	15 58	40	86	140	140	117	117	25	22	25	22	84	75	30	27	42	39	39	39	30	30												
Ascoli	18 56	16 71			8 20	7 58			8 20	7 58	41 20	40			15 58	15 58	40	86	140	140	117	117	25	22	25	22	84	75	30	27	42	39	39	39	30	30												
Ascoli	18 56	16 71			8 20	7 58			8 20	7 58	41 20	40			15 58	15 58	40	86	140	140	117	117	25	22	25	22	84	75	30	27	42	39	39	39	30	30												
Ascoli	18 56	16 71			8 20	7 58			8 20	7 58	41 20	40			15 58	15 58	40	86	140	140	117	117	25	22	25	22	84	75	30	27	42	39	39	39	30	30												
Ascoli	18 56	16 71			8 20	7 58			8 20	7 58	41 20	40			15 58	15 58	40	86	140	140	117	117	25	22	25	22	84	75	30	27	42	39	39	39	30	30												
Ascoli	18 56	16 71			8 20	7 58			8 20	7 58	41 20	40			15 58	15 58	40	86	140	140	117	117	25	22	25	22	84	75	30	27	42	39	39	39	30	30												
Ascoli	18 56	16 71			8 20	7 58			8 20	7 58	41 20	40			15 58	15 58	40	86	140	140	117	117	25	22	25	22	84	75	30	27	42	39	39	39	30	30												
Ascoli	18 56	16 71			8 20	7 58			8 20	7 58	41 20	40			15 58	15 58	40	86	140	140	117	117	25	22	25	22	84	75	30	27	42	39	39	39	30	30												
Ascoli	18 56	16 71			8 20	7 58			8 20	7 58	41 20	40			15 58	15 58	40	86	140	140	117	117	25	22	25	22	84	75	30	27	42	39	39	39	30	30												
Ascoli	18 56	16 71			8 20	7 58			8 20	7 58	41 20	40			15 58	15 58	40	86	140	140	117	117	25	22	25	22	84	75	30	27	42	39	39	39	30	30												
Ascoli	18 56	16 71			8 20	7 58			8 20	7 58	41 20	40			15 58	15 58	40	86	140	140	117	117	25	22	25	22	84	75	30	27	42	39	39	39	30	30												
Ascoli	18 56	16 71			8 20	7 58			8 20	7 58	41 20	40			15 58	15 58	40	86	140	140	117	117	25	22	25	22	84	75	30	27	42	39	39	39	30	30												
Ascoli	18 56	16 71			8 20	7 58			8 20	7 58	41 20	40			15 58	15 58	40	86	140	140	117	117	25	22	25	22	84	75	30	27	42	39	39	39	30	30												
Ascoli	18 56	16 71			8 20	7 58			8 20	7 58	41 20	40			15 58	15 58	40	86	140	140	117	117	25	22	25	22	84	75	30	27	42	39	39	39	30	30												
Ascoli	18 56	16 71			8 20	7 58			8 20	7 58	41 20	40			15 58	15 58	40	86	140	140	117	117	25	22	25	22	84	75	30	27	42	39	39	39	30	30												
Ascoli	18 56	16 71			8 20	7 58			8 20	7 58	41 20	40																																				

INTENDENZA MILITARE della Divisione di Firenze

AVVISO D'ASTA.

Per ordine del Ministero della guerra si notifica che in seguito alla non avvenuta aggiudicazione nel primo incanto dell'appalto del servizio del caserme militare per le Divisioni di Piacenza, Parma, Bologna ed Ancona, si procederà ad un secondo incanto per l'appalto medesimo che avrà luogo nel giorno primo del mese di giugno prossimo, alle ore 10 ant. in Firenze, nell'ufficio suddetto, avanti il signor intendente militare della Divisione, alle condizioni ed ai prezzi apparsi nei relativi capitoli ed aggiunte, e qui appresso desunti:

Per ogni giornata d'uso di piazza da letto di 1^a classe con materasso L. 0 014
Idem di 1^a cl. senza materasso. » 0 034
Idem di 2^a classe » 0 045
Idem di 3^a classe con materasso » 0 059
Idem di 3^a cl. senza materasso. » 0 059
Idem di 4^a classe » 0 030
Idem di 5^a classe con materasso » 0 090
Idem di 5^a cl. senza materasso. » 0 080
Idem di 6^a classe » 0 135

Per ogni giornata di cappotti da scelta, sia in distribuzione che in magazzino. » 0 015
Per ogni giornata d'utensili da scuderia occorrenti a 4 cavalli. » 0 039
Per ogni giornata d'uso e per ogni metro lineare di tavole e panche in servizio alle scuole reggimentali e distribuite in più della competenza stabilita dal § 93 del capitolato. » le tavole » 0 003
le panche » 0 001

Per ogni mese di manutenzione d'utensili da posso nel quartiere di truppa a cavallo. » 5 000
Per ogni giornata di mobilia per corpi di guardia di ufficiali. » 0 050
Per ogni mese di manutenzione d'utensili da posso nel quartiere di truppa a piedi e nei corpi di guardia. » 3 000
Per ogni miriagramma di paglia straordinaria. » 0 500
Idem di legna. » 0 320
Idem di fascine » 0 320
Idem di sassa. » 0 320
Idem di carbone o carbonella » 0 850
Per ogni chilogramma di candele di sevo. » 1 500
Idem di candele steariche » 2 500

Per ogni litro d'olio. » 1 280
L'impresa avrà principio dal 1^o luglio 1869 per le due Divisioni di Piacenza e di Parma, e col 1^o gennaio 1870 per le Divisioni di Bologna e di Ancona, e sarà durata per un biennio finché col 30 giugno 1878 per le Divisioni di Parma e Piacenza, e per anni 8 e mesi sei finché col 30 giugno 1878 per le altre due Divisioni di Bologna ed Ancona.
Si avverte però che la provincia di Pavia fa parte del lotto d'Alessandria entrerà nell'esercizio soltanto col 1^o aprile 1870.
I capitoli d'appalto sono visibili presso gli uffici d'Intendenza Militare delle Divisioni in cui avrà luogo la pubblicazione del presente.

Il deliberamento seguirà a favore di colui che sui prezzi suindicati avrà fatto di confronto ai coefficienti un maggior ribasso di un tanto per cento superiore al ribasso minimo stabilito dal Ministero della guerra in una scheda suggellata e deposta sul tavolo, quale scheda verrà aperta dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

In questo nuovo incanto, giusta il disposto dall'art. 75 del regolamento 25 novembre 1866, si farà luogo al deliberamento, qualunque sia il numero degli accorrenti e delle offerte.

Nell'interesse del servizio il preloso Ministero ha ridotto i fatali, ossia il termine utile per presentare l'offerta di ribasso non minore del ventesimo, a giorni cinque decorribili dai mezzi del giorno del deliberamento.
Non si accetteranno i partiti contenenti le offerte se non saranno redatti in carta da bollo da lire una, e compilati secondo la formula stabilita dalle variazioni ed aggiunte, che in data del 25 aprile ultimo scorso vennero fatte ai capitoli col millesimo 1866.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a far partito dovranno prima dell'apertura degli incanti giustificare il deposito fatto nelle Casse erariali autorizzate a riceverli, di lire DUECENTOMILA in danaro o in biglietti della Banca Nazionale o di altre Banche, riconosciuti dal Governo per questi effetti, ovvero in cedole al portatore del Debito Pubblico Nazionale per DIECIMILA lire di rendita; sono ammesse anche le cedole nominative, purché attergate in bianco.

La cauzione a fornirsi dal deliberatario sarà uguale ad un quinto dell'intero valore del caricamento degli effetti e mobili, e per l'importo viene stabilito in lire CINQUECENTOMILA che potranno essere in cedole al valore nominale, le quali dovranno essere versate nella cassa dei depositi e presunti entro i primi tre giorni successivi al deliberamento.

Il deliberatario dovrà presentare un approbatore per essere sostituito nel più ampio e valido modo, quante volte avvenisse che esso lasciasse interrotto o dovesse abbandonare il servizio.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti soggetti a tutti gli uffici d'Intendenza Militare delle località in cui seguirà la pubblicazione del presente, rimettendo ad un tempo ai medesimi la ricevuta del deposito.

I partiti non redatti secondo le formalità prescritte saranno rifiutati. Si avverte poi che tali partiti non potranno essere tenuti in alcun conto, qualora non pervengano ufficialmente a quest'Intendenza Militare prima dell'apertura dell'incanto.

Le spese di registro, di emolumento, di carta bollata, di copia ed ogni altra inerente alla stipulazione del contratto, sono a carico del deliberatario giusta il prescritto dall'art. 103 del regolamento 25 novembre 1866.
Firenze, addì 25 maggio 1869.

Per detta Intendenza Militare

Il Sottocommissario di guerra
BALDOVINO.

(1^a pubblicazione).

BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA DIREZIONE GENERALE

AVVISO.

Il signor Capelli ragioniere Giacomo, domiciliato a Bergamo, ha domandato la rettifica nel nome di Porro Carlo fu Giovanni del certificato d'iscrizione numero 35 per azioni 6, emesso il 24 aprile scorso dalla succursale di Bergamo in capo a Porro Carlo, ed attualmente inserito presso la sede di Milano, allegando che quest'ultima intestazione proveniva da un equivoco occorso nel dispaccio telegrafico comunicativo, e producendo regolari documenti all'appoggio della sua domanda.

Si previene quindi il pubblico, che trascorso un mese dalla data del presente avviso, non avvenendo opposizioni, sarà fatto luogo alla chiesta rettifica.
Firenze, addì 25 maggio 1869.

SOPRINTENDENZA DEL PUBBLICO GENERALE ARCHIVIO DEI CONTRATTI DI FIRENZE

Verificata la vacanza di tre posti di notaro di numero, che uno nel circondario del tribunale civile e correzionale di Pisa per la morte del notaro Giovanni Soldani, già residente a San Frediano a Settimo, e gli altri due nell'antico circondario del tribunale civile di Pistoia per la morte dei notari Simone Fantozzi già residente a Pescia, e Tito Querci già residente a Pistoia, la S. Intendenza del Pubblico Generale Archivio dei Contratti di Firenze, invita i notari aspiranti per i rispettivi predetti circondari ad avanzare, volendo, le loro istanze; e a tale effetto assegna il termine di giorni venti decorrenti dal presente avviso a farle pervenire alla S. Intendenza medesima franchi di posta e redatte in carta da bollo di lire una.

Il Soprintendente
Avv. ROBERTO GUGLIELMI.

1359

MAVATTI E PLETTI SCIROPPO DI FOSFATO DI CALCE DI GRIMAULT E C. FARMACISTE A PARIGI

L'efficacia di questa preparazione è constatata dal 1857 dai più celebri medici. Da qualche tempo molte imitazioni si sono prodotte, ma nessuna di queste ha potuto sostenere il paragone con il prodotto presentato dal nostro stabilimento. Anzi, c'impiegiamo di avvisare il pubblico di riconoscere sempre questo sciroppo di un bel colore rosso, mai bianco, e con la nostra firma su ciascuna boccetta. Sotto la sua influenza, la tosse si calma, i sudori notturni cessano, e l'ammalato si riconferma rapidamente alla salute. — Il suo impiego dà anche i più soddisfacenti risultati nei raffreddori, nei catarrhi, nelle bronchiti, irritazioni di petto, ecc. ecc.

Depositi: Firenze, farmacia Reale Italiana al Duomo, farmacia della Legazione Britannica, via Tornabuoni, farmacia Groves, Borgognisanti, e presso A. Dante Ferroni, via Cavour, 27 - Livorno, farmacia G. Simi - Milano, farmacia di Carlo Erba e presso la farmacia Manzoni e Comp., via della Sala.

Editto.

Si assegna a tutti i creditori del fallimento di Pietro Garrone il termine di giorni 20, più l'aumento voluto dall'articolo 601 del Codice di commercio, a presentare al sindaco definitivo del detto fallimento sig. Ferdinando Barducci i loro titoli di credito unitamente ad una nota indicativa le somme delle quali si chiamano creditori, quando non preferiscano farne il deposito nella cancelleria di questo tribunale, per poi procedere alla verifica dei titoli stessi già fissata per la mattina del 18 giugno prossimo, a ore 10 (12), avanti il giudice delegato e sindaco ridetto.

Dalla cancelleria del tribunale civile di Firenze, ff. di tribunale di commercio.
Li 23 maggio 1869.
1345 F. NANNI, vice can.

Editto.

Si assegna a tutti i creditori della fallita ditta fratelli Mazzoni il termine di giorni 20, più l'aumento voluto dall'articolo 601 del Codice di commercio, a presentare al sindaco definitivo del detto fallimento sig. Tommaso Galietti i loro titoli di credito unitamente ad una nota indicativa le somme delle quali si chiamano creditori, quando non preferiscano farne il deposito nella cancelleria di questo tribunale, per poi procedere alla verifica dei titoli stessi già fissata per la mattina del 25 giugno prossimo, a ore 10, avanti il giudice delegato e sindaco ridetto.

Dalla cancelleria del tribunale civile di Firenze, ff. di tribunale di commercio.
Li 25 maggio 1869.
1347 F. NANNI, vice can.

Editto.

Al seguito dell'ordinanza del giudice delegato alla procedura del fallimento di Filippo Giardi del 24 maggio corrente, registrata con marca annullata da lire una, il sottoscritto invita i creditori verificati del fallimento stesso, i titoli dei quali siano stati confermati con giuramento, ad intervenire all'adunanza che sarà tenuta nella cancelleria di questo tribunale la mattina del 15 giugno prossimo, a ore 12, onde deliberare sul concordato che sarà per proporre il fallito, o su quant'altro ai termini di legge, e in precedenza verificare occorrendo.

Dalla cancelleria del tribunale civile di Firenze, ff. di tribunale di commercio.
Li 25 maggio 1869.
1350 F. NANNI, vice can.

Editto.

In esecuzione dell'ordinanza del giudice delegato alla procedura del fallimento di Gaetano ed Egitto fratelli De Neri del 24 maggio corrente, registrata con marca annullata da lire una, il sottoscritto previene i creditori del fallimento stesso, i titoli dei quali siano stati verificati e confermati con giuramento, che la mattina del 15 giugno prossimo, a ore 2 pomeridiane, sarà tenuta nella cancelleria di questo tribunale un'adunanza per deliberare sul concordato che verrà proposto dai falliti o su quant'altro ai termini di legge.

Dalla cancelleria del tribunale civile di Firenze, ff. di tribunale di commercio.
Li 25 maggio 1869.
1349 F. NANNI, vice can.

Accettazione d'eredità con beneficio d'inventario.

Il sottoscritto cancelliere alla pretura del 1^o mandamento in Firenze rende noto che la signora Marianna Bianchi del fu Giuseppe con dichiarazione emessa nella cancelleria del mandamento antedetto il 18 maggio avanzando, accettò con beneficio di legge e d'inventario la eredità retta dal fu signor Vincenzo del fu Francesco Orlandi di lei consorte, decesso in Firenze il 18 gennaio anno corrente.

Li 19 maggio 1869.
1353 C. ALESSANDRI.

Accettazione d'eredità con beneficio d'inventario.

Il sottoscritto rende publicamente noto che con atto del 4 maggio antecedente, emesso avanti la cancelleria del mandamento primo in Firenze, la signora Elisabetta Venturini, nell'interesse del proprio figlio minore Augusto Cacciatelli, ha dichiarato di adire con beneficio di legge e d'inventario la eredità retta dal fu avvocato Luigi Cacciatelli, morto in questa città il 7 settembre 1868.

Dalla cancelleria della pretura del primo mandamento in Firenze.
Li 19 maggio 1869.
1352 C. ALESSANDRI.

Tribunale civile di Chiavari.

Con sentenza del 3 novembre 1868 del tribunale civile di Chiavari si mandò ad assumere informazioni sul conto di Giuseppe Andrea Cagnoni, presunto assente, nato, domiciliato a Cogorno, figlio del fu Giovanni Cogorno e della vivente Angela Camerè, a di cui istanza emanò la sentenza.

Chiavari, 23 maggio 1869.
1354 O. BIGNARDELLO.

Ordinanza.

L'inscrizito delegato alla procedura del fallimento di Filippo Giardi: Veduti gli atti del fallimento; Veduto il verbale di verifica registrato con marca annullata da lire 1; Veduto l'art. 615 del Codice di commercio;

Ordina convocarsi i creditori del fallimento di Filippo Giardi per la mattina del 15 giugno prossimo, a ore 12, onde procedere alla formazione del concordato che sarà per proporre il fallito, o deliberare su quant'altro ai termini di legge, e in precedenza verificare occorrendo.
Li 24 maggio 1869.
A. NANNI.

1351 F. NANNI, vice can.

Demande per nomina di perito.

Il signor Giovanni Bracconi, possidente domiciliato in Firenze, volendo procedere per via di subastazione alla esecuzione immobiliare sui fondi di proprietà del signor Luigi Ferrini, possidente domiciliato a Rupeccina, pretore del mandamento del Borgo San Lorenzo, ha fatta istanza all'illustissimo signor presidente del tribunale civile e correzionale di Firenze che si basi all'articolo 664 del Codice di procedura civile nominare un perito il quale proceda alla stima dei fondi medesimi da espropriarsi a carico del detto Ferrini.

Firenze, 26 maggio 1869.
1358 Dott. Pietro FIOREZZUOLI.

Editto.

Con sentenza del 28 maggio corrente, registrata con marca annullata da lire una, il tribunale civile e correzionale di Firenze, ff. di tribunale di commercio, ha dichiarato il fallimento di Bartolomeo Conforti, viale in piazza Ottaviani, ordinando l'apposizione dei sigilli, delegando alla procedura il giudice Ludovico Savelli, e nominando in sindaco provvisorio, il signor Giuseppe Lamini; ha destinato la mattina del 11 giugno, a ore 10, per l'adunanza in Camera di consiglio onde proporre il sindaco definitivo.

Dalla cancelleria del tribunale suddetto.
Li 25 maggio 1869.
1360 F. NANNI, vice can.

Avviso.

Spirato col di 31 dicembre 1868 il periodo di tempo stabilito per l'affiliazione alla Cassa centrale di risparmi e depositi di Firenze della Cassa affiliata in seconda classe di Cetona, e non essendo stato rinnovato per parte della Società di detta Cassa il patto di affiliazione, il sottoscritto, uniformandosi al disposto dall'art. 20 del regolamento generale per le Casse affiliate di seconda classe, approvato con risoluzione governativa del di 20 settembre 1866, ne rende nuovamente informato il pubblico, avvertendo che a datare dal 2 maggio andante la Cassa di risparmio di Cetona sarà aperta per il corso di altri tre mesi nel giorno di Domenica di ciascuna settimana per ricevere unicamente le somme dei depositanti e restituire ad essi l'ammontare dei loro titoli di credito.

E rende noto inoltre che il Consiglio di amministrazione della Cassa centrale di risparmi e depositi ha nominato a suo commissario il signor Enrico Martignoni coll'incarico di assistere alle operazioni di liquidazione della Cassa di risparmi di Cetona in conformità del sopra citato regolamento.

Dalla residenza del Consiglio di amministrazione della Cassa centrale di risparmi e depositi di Firenze.
Li 27 maggio 1869.

1367 I. P. presidente
M. TABARINI.

Avviso.

Pietro Sartori, negoziante lapidario in Firenze, via degli Archibuesieri, per tutti gli effetti di legge deduce a pubblica notizia che nessuno della sua famiglia, e molto meno il suo fratello signor Giuseppe Sartori, ha con lui alcun interesse per qualsivoglia titolo. Che il detto signor Giuseppe Sartori non ha né condominio, né società, né partecipazione alcuna nella casa, sia nel negozio di esso Pietro Sartori, che ne è il solo ed esclusivo proprietario.

Che i relativi documenti comprovanti quanto sopra, firmati anche da Giuseppe Sartori, sono depositati nello studio dell'illustissimo signor avvocato De Wit in Firenze, via Pandolfi, n. 4, piano primo.

Firenze, 26 maggio 1869.
1368 PIETRO SARTORI.

Dichiarazione d'assenza.

Si rende a pubblica ragione per gli effetti previsti dal Codice civile come Barone Maria vedova al fu Felice Gaggino, nativa di Diano Marina, domiciliata e dimorante in Alessio, ha presentato ricorso al regio tribunale civile di Finalborgo onde far dichiarare l'assenza del proprio figlio Luigi Ambrogio Gaggino fu Felice nato e domiciliato in Alessio, avendo il preloso tribunale con suo decreto del settembre 1868 mandato assumerli somme marie informazioni su detta assenza, con delegazione al signor pretore di Alessio.

Finalborgo, 2 febbraio 1869.
1050 GIORGIO SANGINETTI, proc.

Avviso per nomina di perito.

Il molto reverendo signor don Leonardo del fu Luigi Minardi, possidente e sacerdote domiciliato in comunità di Cerrato Guidi, ed eletto in S. Miniato nell'ufficio di procura del sottoscritto procuratore, e dal medesimo rappresentato, in ordine a regolare mandato de' 8 aprile 1869, ha presentato ricorso nel di 15 maggio corrente all'illustissimo signor presidente del tribunale civile di S. Miniato, perché sia nominato un perito con l'incarico di valutare e stimare un appezzamento di terra lavorativa, pippata, olivata, con casa colonica di stanze sei, posto in comunità di Cerrato Guidi, luogo detto Pozzale, confinato da Morelli, Stacchini, Fal, Pantaloni e Strada, descritto al catasto di detta comune in sezione D coi numeri parcellari 155, 156, 164 e 165, di proprietà del signor Lodovico del fu Vincenzo Fazzolari, possidente domiciliato a Cerrato Guidi, preso di mira col progetto del trenta giorni, notificato a detto signor Fazzolari il 24 febbraio 1869, e trascritto all'ufficio della Conservazione delle ipoteche di Pisa il 18 aprile 1869, vol. 15, art. 84.

Di studio, li 18 maggio 1869.
1364 Dott. SILVIO TRIVELLINI, proc.

Avviso di nomina di perito.

Il signor Pietro del fu Luigi Lotti, possidente domiciliato in Fucecchio ed eletto in S. Miniato presso e nell'ufficio di procura del sottoscritto procuratore in ordine a regolare mandato del 12 gennaio 1869, ha presentato nel di 15 maggio di detto anno all'illustissimo signor presidente del tribunale civile e correzionale di S. Miniato opportuno ricorso perché sia nominato un perito con l'incarico di valutare e stimare un potere di proprietà del signor Antonio del fu Pietro Urbani composto di terra lavorativa, vitata, pippata, olivata e boschiva, con casa colonica ed altra casa da pigionali, posto nel popolo del Gallesio, comunità di Fucecchio, luogo detto Rumoro o sopra il Botacchio, descritto al catasto di detta comunità in sezione A coi numeri parcellari 1495, 1508 in comune, 1511, 1512, 1513, 1514 e comune, 9069, 9068, 9067, 9064, 1531, 1498 a comune, 1502, 1503, 1790, 1792 tutti a comune, 1505, 1533, 1766, 1767, 1532, 1768, 1769, 906, 1770, 1772, 1525, 1773, 1776, 1797, 9017, 1761, con rendita imponibile catastale di lire 78 63, preso di mira col progetto del trenta giorni notificato a detto signor Urbani il di 8 dicembre 1868 e trascritto all'ufficio delle ipoteche di Pisa il 18 dello stesso mese, vol. 14, art. 80.

Di studio, li 18 maggio 1869.
1363 Dott. SILVIO TRIVELLINI, proc.

Dichiarazione di scioglimento d'associazione commerciale.

Il sottoscritto rende noto a chiunque possa aver interesse che fino del 15 marzo 1869 è stata sciolta l'associazione commerciale per la vendita di oggetti di calzoleria fra esso ed il signor Vincenzo Giorgi; che ad ora che sulla porta del negozio in via Baccano, n. 60, fuori la ditta Vincenzo Giorgi e Carlo Venti, il solo conduttore è il signor Vincenzo Giorgi, e che per conseguenza non sarà a riconoscere nessuna obbligazione contratta da questi sotto il nome collettivo della ditta suddetta, firmando sempre da quel giorno in avanti col solo nome e cognome proprii.

Firenze, 26 maggio 1869.
1362 CARLO VENTI.

Avviso.

Con sentenza proferta dal tribunale civile e correzionale di Firenze, ff. di tribunale di commercio, sotto di 24 maggio 1869, registrata il 25 successivo, reg. 28, fog. 4, n. 2914, con lire 50 da Giori, è stato sciolto a tutti e per tutti gli effetti di ragione il fallimento di Cesare Castagni di detta città, e dichiarato il medesimo assente e capace di essere riabilitato al commercio.

Firenze, 26 maggio 1869.
1361 DOMENICO SABATINI
sindaco provv.

Contra vi ha di più belle in una signora che procura di conservare sempre nel medesimo stato le tendine perle si ben collocata nella sua graziosa camera? Gli si ottiene infallibilmente coll'uso della Crema dentifricia solidificata a base di chi non dei signori giganti e C. Non vi ha niente di più grazioso sulle toilette quanto l'elegante scatola di cristallo che contiene questa deliziosa crema rosa. C'è il suo uso non avremo altro deposito, né odori sulle spazzette, né polvere tra i denti, ma una mucillagine dolce e untuosa che ne pulisce lo smalto senza mai attaccare, e comunica alle gengive come alle spazzette da denti il più piacevole color rosa.

NUOVO ROMANZIERS ILLUSTRATO UNIVERSALE

LETTERATURA - STORIA - VIAGGI

Associazioni.

Annata L. 350, S. m. 2. Trim. I 25. - Ogni numero di 8 pagine in 4^a centesimi 5. - Esce ogni giovedì adorno di magnifiche incisioni.

Amministrazione.

Firenze, via del Castellaccio, 12.

1361

1361

1361

1361

1361

1361

1361

1361

1361

1361

1361

1361

1361

1361

1361

1361

1361

1361

1361

1361

1361

ELENCO

di Registri e Moduli prescritti dai Codici, Regolamenti, dalle tariffe ed istruzioni vigenti, vendibili dalla Tipografia EREDI BOTTA — Firenze, via del Castellaccio.

(NB. Il prezzo è ragguagliato per ogni cento fogli.)

1. Verbale di querela o denuncia orale - foglio intero	L. 2 80
Detto	m. f. 1 40
2. Verbale di presentazione di querela o denuncia scritta - m. f.	1 40
3. Verbale di desistenza da querela - m. f.	1 40
4. Verbale di visita di ferito con esposizione o relazione di perizia - f. i.	2 80
5. Verbale di giudizio definitivo di perito - m. f.	1 40
6. Verbale di visita e deserviz., ricognizione e perizia di cadavere - f. i.	5 80
7. Verbale di visita e descrizione di località - f. i.	2 80
8. Verbale di visita domiciliare e perquisizione - f. i.	2 80
Detto	m. f. 1 40
9. Verbale di perizia - m. f.	1 40
10. Verbale di presentazione di perizia - m. f.	1 40
11. Decreto di citazione di testimone avanti il giudice istruttore - m. f.	1 40
12. Esame di testimoni senza giuramento - f. i.	L. 2 80
Detto	m. f. 1 40
12bis Id. di testimoni senza giuramento per le preture - f. i.	2 80
Detto	m. f. 1 40
13. Esame di testimoni con giuramento - f. i.	2 80
Detto	m. f. 1 40
14. Mandato di comparizione - m. f.	1 40
15. Mandato di cattura - m. f.	1 40
16. Interrogatorio dell'imputato - f. i.	2 80
Detto	m. f. 1 40
17. Verbale di ricognizione dell'imputato - m. f.	1 40
18. Verbale di confronto dell'imputato - f. i.	2 80
Detto	m. f. 1 40
19. Tassa per un testimone nel luogo di sua residenza - m. f.	1 40
20. Tassa per un testimone che si è trasferito a più di 2 chilometri e 1/2 dal luogo di sua residenza - m. f.	1 40
21. Tassa per la relazione di un medico, di un chirurgo, veterinario, patento o di una levatrice - m. f.	1 40
22. Tassa per i periti ed interpreti - m. f.	1 40
23. Tassa per le spese di disotterramento di cadavere - m. f.	1 40
24. Tassa per una traduzione in iscritto - m. f.	1 40
25. Tassa per la custodia dei sigilli od animali - m. f.	1 40
26. Tassa per trasporto di carte impuginate per falsità o destinate a servire di comparazione - m. f.	1 40
27. Tassa per trasferta giudiziaria - m. f.	1 40
28. Parcella delle spese di giustizia in materia penale ripetibili - f. i.	2 80
29. Registro generale delle indennità di trasferta ed altre spese anticipate per atti in materia penale (art. 131 regol. Gen. giud., articoli 160, 161, 162 e 166 Tar. Pen.)	15
30. Estratto del Registro Generale delle indennità di trasferta ed altre spese anticipate per atti in materia penale	5
31. Ordinanze per le Camere di consiglio - m. f.	1 40
32. Avviso di pagamento - m. f.	1 40
33. Richiesta di citazione al pubblico giudizio sull'istanza del P. M. e decreto di citazione in affari avanti il tribunale correzionale	2 80
34. Elenco di tutti gli atti del procedimento e nota dei corpi di reato	1 40
35. Atto di citazione della parte lesa avanti il tribunale	1 40
36. Atto di citazione di testimoni avanti il tribunale	1 40
37. Ordinanza di citazione avanti il pretore	1 40
38. Richiesta di citazione al pubblico giudizio sull'istanza del P. M. e decreto di citazione in affari avanti il pretore	2 80
39. Atto di citazione dei testimoni avanti il pretore	1 40
40. Atto di citazione di parte lesa avanti il pretore	1 40
41. Codola di citazione di testimoni fiscali avanti il pretore	90
42. Avviso di comparizione a forma dell'art. 25 dell'istruzione, tariffa penale, modello A.	1 40
43. Verbale di ammonizione	1 40
44. Decreto e verbale di ammonizione di onore	1 40
45. Avviso di delitti o trasgressioni al procuratore del Re a forma dell'articolo 77, Cod. proc. penale	1 40
46. Ragguglio di tutti gli affari criminali, correzionali e contravvenzionali registrati negli ultimi 8 giorni, art. 452, Cod. proc. pen.	4
47. Interrogatorio dell'imputato (Corti d'Assise)	2
48. Codola di citazione di testimone (Corti d'Assise)	2
49. Avviso ai giurati (art. 111 dell'Ord. giud. e 354 del regol. giud.)	1
50. Ordinanza di comunicazione di nota dei giurati	1
51. Note dei giurati	1
52. Schede dei giurati	1
53. Dichiarazione dei giurati	3
54. Mandato di pagamento per le spese di trasferta e per indennità ai giurati	1
55. Ruolo delle cause a trattarsi avanti la Corte d'Assise	3
56. Registro o campione delle pene pecuniarie e delle spese di giustizia (modello B, art. 209 e seguenti tariffa penale, articoli 43 e 44 ist. relative)	7
57. Tavola alfabetica dei debitori di dubbia solvibilità - Mod. C, articolo 253 tariffa penale, art. 60 istruz. relat.	15
58. Nota d'iscrizione ipotecaria - Modello D, art. 266 tariffa pen., articolo 61 istr. rel.	5
59. Elenco degli articoli riscossi per pene pecuniarie e spese di giustizia penale, mod. E, art. 231 tariffa penale, art. 70 istr. relat.	10
60. Distinta dei versamenti - Modello F, art. 70, istruz. tariffa penale.	2
61. Stato degli individui contro dei quali si fa proposta per l'applicazione del carcere sussidiario - Mod. G, articoli 579, 580 e 581 Cod. proced. pen. e 82 e 144 delle istruz. per l'esecuzione della tariffa penale.	5
62. Elenco indicativo delle sentenze e dei provvedimenti portanti condanne a pene pecuniarie - Mod. H, articoli 83, 89 e 104 istr. per l'esecuz. della tar. pen.	5
63. Stato degli articoli riscossi, o rinviati - Mod. I, art. 88 delle istruzioni per l'esecuzione della tariffa penale	2
64. Registro d'attribuzione delle pene pecuniarie e di riparto delle spese - Modello L, art. 22 per l'esecuzione della tariffa penale	10
65. Stato dimostrativo delle pene pecuniarie riscosse, e delle quote ripartite agli aventi dritto - Mod. M, articoli 134 e 161 istruz. per l'esec. della tariffa penale	5
66. Stato riassuntivo delle spese di giustizia anticipate le recuperate - Mod. N, articolo 161 istruzioni	5
67. Stato numerico della situazione dei campioni - Mod. O, art. 161 istruzione	5
68. Stato degli articoli di cui si propone l'annullamento - mod. P, articolo 164 istruzione	1
69. Coperta per procedimento penale per citazione diretta	4
70. Coperta per atti penali di competenza pretoriale	4
71. Coperta per procedure scritte di competenza dei tribunali correzionali.	4
72. Coperta del volume del deposito dei testimoni in cause di competenza delle Corti d'Assise	4
73. Coperta del volume dei verbali, rapporti ed altri atti dei quali è permessa la lettura	4
74. Libro delle registrazioni - art. 199 del regolamento giudiziario 14 novembre 1865	19
75. Ruolo generale di spedizione - art. 214 del regol. giud. suddetto	23
76. Ruolo d'udienza - art. 226 regol. giud. suddetto	10
77. Foglio d'udienza - art. 248 regol. giud. suddetto	3
78. Registro delle distribuzioni fatte dalla cancelleria al presidente o al giudice delegato o al Ministero Pubblico - art. 275 del regolamento suddetto, numero 2	10
79. Registro delle opposizioni alle sentenze contumaciali - art. 275 del regolamento suddetto, numero 6	15
80. Registro delle istanze per purgazione degli immobili dalle ipoteche - articolo 275, numero 10 del regolamento suddetto	10
81. Registro dei provvedimenti sopra ricorsi - articolo 275, numero 14 del regolamento suddetto	3
82. Registro delle presentazioni o restituzioni di ricorsi - art. 275, numero 15 regolamento suddetto	5
83. Registro delle produzioni fatte nel corso dell'anno nei giudizi di subastazione, di graduazione e distribuzione di prezzo di mobili.	10
84. Registro quitanze a madre e figlia - mod. N. 1, tariffa civ. 23, dicembre 1865 - contenente 500 bolle.	3
85. Registro delle spese occorse nelle cause riflettenti persone od enti morali ammesse al beneficio della gratuita clientela - mod. N. 2, art. 423 tariffa civile	4
86. Stato delle riscossioni e dei versamenti per dritti di cancelleria - modello N. 3, articolo 425 tariffa civile	3